

PARROCCHIA DI SAN NICOLO' DI MIRA MEZZOJUSO



APOLITIKIA e KONDAKION
MAGGIO - AGOSTO

In copertina
Pentecoste

tempera su tavola
cm 40x54

Kostas Zouvelos, 1991

Chiesa S. Nicolò di Mira
Mezzojuso

PARROCCHIA SAN NICOLÒ DI MIRA
MEZZOJUSO

APOLITIKION e KONDAKION



MAGGIO - AGOSTO

2013

MESE DI MAGGIO

1° MAGGIO

Memoria del santo profeta Geremia.
Apolytikion. Tono 2.

Festeggiando, Signore, la memoria del tuo profeta Geremia, tramite lui ti imploriamo: Salva le anime nostre.

2 MAGGIO

Memoria della traslazione delle reliquie del nostro santo padre Atanasio il grande, patriarca di Alessandria (forse sotto il patriarca Germano, 715-730).

Apolytikion. Tono 3.

Sei divenuto colonna di ortodossia, sostenendo la Chiesa con divine dottrine, o pontefice Atanasio: poiché, proclamando il Figlio consustanziale al Padre, hai confuso Ario. Padre santo, prega il Cristo Dio di donarci la grande misericordia.

3 MAGGIO

Memoria dei santi martiri Timoteo lettore e Maura sua moglie (286).
Apolytikion. Tono 4.

Onoriamo oggi, o fedeli, Timoteo, insieme alla sua consorte e compagna di lotta Maura, sposa di Cristo, e celebriamo la loro intrepida costanza: essi infatti sono stati crocifissi e hanno così seguito con amore le orme di colui che è stato immolato e ha inchiodato alla croce i peccati di tutti.

4 MAGGIO

Memoria della santa martire Pelagia (sotto Diocleziano, 284-305).
Apolytikion. Tono 3.

Con la conoscenza della fede divina, hai abbandonato la tenebra dell'ignoranza, o Pelagia, vergine bella di Cristo. Copiosamente irrorata dalla sua rugiada eterna, hai compiuto nel fuoco la lotta. O martire gloriosa, prega il Cristo Dio di donarci la grande misericordia.

5 MAGGIO

Memoria della santa e gloriosa megalomartire Irene (sotto Licinio, 321-323).

Apolytikion. Tono 4.

La tua agnella, o Gesù, grida a gran voce: Te, mio sposo, io desi-

dero, e per cercare te combatto, sono con te crocifissa e con te sepolta nel tuo battesimo; soffro con te, per poter regnare con te, e muoio per te, per vivere in te: accogli dunque come sacrificio senza macchia colei che, piena di desiderio, è stata immolata per te. Per la sua intercessione, tu che sei misericordioso, salva le anime nostre.

6 MAGGIO

Memoria del santo e giusto Giobbe.

Apolytikion. Tono 2.

Festeggiando, Signore, la memoria del tuo giusto Giobbe, tramite lui ti imploriamo: Salva le anime nostre.

7 MAGGIO

Memoria dell'apparizione nel cielo del segno della croce preziosa, all'ora terza del giorno, al tempo di Costanzo, figlio di Costantino il grande, a Gerusalemme (351).

Apolytikion della croce. Tono 1.

Ha brillato oggi piú del sole il segno della tua croce, che hai spiegato dal monte santo sino al luogo del cranio, e con esso, o Salvatore, hai mostrato chiara la tua forza, e hai rafforzato con esso i nostri re fedeli: custodiscili sempre in pace, per l'intercessione della Madre di Dio, e salvaci, o Cristo Dio.

8 MAGGIO

Memoria del santo e glorioso apostolo ed evangelista Giovanni il teologo; e del nostro santo padre Arsenio il grande (intorno al 445).

Apolytikion. Tono 2.

Apostolo amato dal Cristo Dio, affrettati a liberare il popolo senza difesa: ti accoglie prostrato ai suoi piedi, colui che ti ha accolto quando ti appoggiavi al suo petto; supplicalo, o teologo, e disperdi l'insistente turba delle nazioni, chiedendo per noi la pace e la grande misericordia.

9 MAGGIO

Memoria del santo profeta Isaia, e del santo martire Cristoforo (sotto Decio, 249-251).

Apolytikion del profeta. Tono 2.

Festeggiando, Signore, la memoria del tuo profeta Isaia, tramite lui ti imploriamo: Salva le anime nostre.

Del martire. Tono 4.

Bello nelle tue vesti di sangue, te ne stai presso il re dei cieli, o

Cristoforo celebrato. Per questo con i cori degli incorporei e dei martiri tu canti la tremenda melodia dell'inno trisagio: con le tue preghiere, salva dunque i tuoi servi.

10 MAGGIO

Memoria del santo apostolo Simone lo zelota.

Apolytikion. Tono 3.

Santo apostolo Simone, intercedi presso il Dio misericordioso perché conceda alle anime nostre la remissione delle colpe.

11 MAGGIO

Commemorazione della dedicazione di Costantinopoli alla santissima Madre di Dio (330); e memoria del santo ieromartire Mocio (sotto Diocleziano, 284-305).

Apolytikion della dedicazione. Tono 4.

La città della Madre di Dio alla Madre di Dio opportunamente affida tutta la propria compagine: su di lei infatti si appoggia per il suo perdurare, da lei è salvata e rafforzata, e a lei acclama: Giosci, speranza di tutti i confini della terra.

Un altro, del santo. Tono 1.

Celebrando per il Cristo il sacro culto, poiché eri sacerdote della gloria, hai offerto te stesso come sacrificio razionale, e come vittima perfetta, nei carboni ardenti della tua lotta: per questo, o Mocio, ti cinge di duplice corona colui che ti ha glorificato, il Cristo amico degli uomini, glorificato dalle tue lotte.

12 MAGGIO

Memoria del nostro santo padre Epifanio, vescovo di Cipro (403), e di Germano, arcivescovo di Costantinopoli, martire sotto Leone Isaurico (740?).

Apolytikion. Dei santi. Tono 4.

O Dio dei padri nostri, che sempre agisci con noi secondo la tua clemenza, non distogliere da noi la tua misericordia, ma, per le loro preghiere, dirigi la nostra vita nella pace.

13 MAGGIO

Memoria della santa martire Glicheria (sotto Antonino, 138-161).

Apolytikion. Tono 4.

La tua agnella, o Gesù, grida a gran voce: Te, mio sposo, io desidero, e per cercare te combatto, sono con te crocifissa e con te sepolta nel tuo battesimo; soffro con te, per poter regnare con te, e

muoio per te, per vivere in te: accogli dunque come sacrificio senza macchia colei che, piena di desiderio, è stata immolata per te. Per la sua intercessione, tu che sei misericordioso, salva le anime nostre.

14 MAGGIO

Memoria del santo martire Isidoro, nell'isola di Chio (sotto Decio, 249-251).

Apolytikion. Tono 4.

Combattendo per il Re dei secoli, hai sdegnato l'esercito terrestre e hai coraggiosamente proclamato il Cristo Dio: hai così portato a termine la tua bella lotta, e sei divenuto martire divinamente glorioso del Salvatore. Implora dunque la salvezza per noi che ti onoriamo, o beatissimo Isidoro.

15 MAGGIO

Memoria del nostro santo padre Pacomio il grande (346), e di Achillio il taumaturgo, arcivescovo di Larissa.

Apolytikion del santo. Tono pl. 1.

Sei divenuto capo del gregge del pastore supremo, guidando verso l'ovile celeste greggi di monaci, o padre Pacomio. Da lassù eri stato iniziato a ciò che conviene agli asceti, a tua volta lo hai insegnato, ed ora con loro esulti, insieme a loro in coro nelle tende celesti.

Del pontefice. Tono 4.

La grazia ti ha reso vescovo di Larissa e suo splendido patrono, quale sapiente pontefice, o beatissimo Achillio. Tu hai infatti chiarito per il mondo il potere consustanziale della Trinità, con discorsi e prodigi: rendila dunque propizia, o padre, a quanti ti onorano.

16 MAGGIO

Memoria del nostro santo padre Teodoro il santificato, in Egitto (368).

Apolytikion. Tono 1.

Cittadino del deserto, angelo in un corpo e taumaturgo ti sei mostrato, Teodoro, padre nostro teòforo. Con digiuno, veglia e preghiera hai ricevuto celesti carismi e guarisci i malati e le anime di quanti a te accorrono con fede. Gloria a colui che ti ha dato forza; gloria a colui che ti ha incoronato; gloria a colui che per mezzo tuo opera guarigioni in tutti.

17 MAGGIO

Memoria dei santi apostoli Andronico e Giunia, di Roma, del gruppo dei settanta discepoli.

Apolytikion. Tono 3.

Santi apostoli, intercedete presso il Dio misericordioso perché conceda alle anime nostre la remissione delle colpe.

18 MAGGIO

Memoria dei santi martiri Pietro, Dionigi, Andrea, Paolo, Cristina, Eracleo, Paolino e Benedimo (III sec.).

Apolytikion. Tono 4.

I tuoi martiri, Signore, con la loro lotta hanno ricevuto da te, nostro Dio, le corone dell'incorruttibilità: con la tua forza, infatti, hanno abbattuto i tiranni ed hanno anche spezzato le impotenti audacie dei demoni. Per le loro preghiere, o Cristo Dio, salva le anime nostre.

19 MAGGIO

Memoria del santo ieromartire Patrizio, vescovo di Prusa, e dei suoi compagni Acacio, Menandro e Polieno (sotto Giuliano l'apostata, 360-363).

Apolytikion. Tono 4.

Il gruppo da Dio custodito dei quattro sacri pontefici ha annunciato con tutta sapienza la Trinità increata davanti a ostili nemici: Patrizio, il pastore di Prusa dal divino parlare, Acacio con Menandro e insieme a lui Polieno. Poiché dunque hanno lottato, sono stati fatti degni della gloria.

20 MAGGIO

Memoria del santo martire Talleleo (sotto Numeriano, 283-284).

Apolytikion del martire. Tono 4.

Il tuo martire, Signore, con la sua lotta, ha ricevuto da te, nostro Dio, la corona dell'incorruttibilità: con la tua forza, infatti, ha abbattuto i tiranni ed ha anche spezzato le impotenti audacie dei demoni. Per le sue preghiere, o Cristo Dio, salva le anime nostre.

21 MAGGIO

Memoria dei santi, gloriosi e grandi re coronati da Dio Costantino (337) ed Elena (330), pari agli apostoli.

Apolytikion. Tono pl. 4.

Contemplato in cielo il segno della tua croce, e, come Paolo, ricevuta la chiamata non da parte di uomini, il tuo apostolo tra i re, o Signore, ha consegnato in tua mano la città regia: tu dunque conserva sempre in pace per l'intercessione della Madre di Dio, o solo

amico degli uomini.

22 MAGGIO

Memoria del santo martire Basilisco (sotto Massimiano Galerio, 286-305).

Apolytikion. Tono pl. 1.

Come dono regale e vittima santa, con la tua forte lotta ti sei offerto, o glorioso, al Re dei secoli, al Dio che presiede alle gare: tu infatti, abbattendo l'inganno, sei divenuto insigne soldato della verità, o Basilisco degno di ogni lode, e presso Cristo per tutti noi intercedi.

23 MAGGIO

Memoria del nostro santo padre e confessore Michele, vescovo di Sinada (826).

Apolytikion. Tono 4.

Dopo aver consacrato a Dio la tua vita sin dall'infanzia, sei stato proclamato pastore e venerabile pontefice, o uomo tutto sacro a Cristo. E poiché hai onorato l'immagine del Sovrano, ti sei sottoposto alle tribolazioni dell'esilio, o Michele, e ora fai scaturire per noi fiumi di guarigioni.

24 MAGGIO

Memoria del nostro santo padre Simeone del Monte Ammirabile (596).

Apolytikion del santo. Tono 1.

Sei divenuto colonna di pazienza, emulando i progenitori, o santo: Giobbe nei patimenti, Giuseppe nelle tentazioni, e il modo di vita degli incorporei, pur essendo in un corpo. Simeone, santo padre nostro, intercedi presso il Cristo Dio per la salvezza delle anime nostre.

25 MAGGIO

Memoria della terza invenzione del prezioso capo del santo e glorioso profeta, precursore e battista Giovanni.

Apolytikion. Tono 4.

Cristo ci ha fatto scoprire la tua testa che era nascosta nella terra come divino tesoro, o profeta e precursore. Tutti riuniti dunque per questo ritrovamento, cantiamo con inni ispirati il Salvatore che ci salva dalla corruzione per le tue preghiere.

26 MAGGIO

Memoria del santo apostolo Carpo, uno dei settanta.

Apolytikion. Tono 3.

Santo apostolo Carpo, intercedi presso il Dio misericordioso perché conceda alle anime nostre la remissione delle colpe.

27 MAGGIO

Memoria del santo e glorioso ieromartire Elladio (VI sec.).

Apolytikion. Tono pl. 1.

Conforme al nome che porti a buon diritto, hai ricevuto come olio divino la grazia del sacerdozio per volere di Cristo, e lo hai realmente esercitato, padre Elladio; divenuto poi compagno dei martiri grazie alle sacre lotte, o pontefice, incessantemente implori perché sia fatta misericordia alle anime nostre.

28 MAGGIO

Memoria del santo martire Eutiche (o Eutichio), vescovo di Melitene (I sec.?).

Apolytikion. Tono 4.

Dopo aver felicemente realizzato la virtù nelle sue varie forme, hai avuto parte alla bella sorte dei martiri, o glorioso ieromartire, beatissimo Eutiche: avendo infatti puramente servito il nostro Dio, hai incorporato di sangue la santa veste con la quale anche ora, esercitando il sacerdozio davanti a Cristo, sempre implori per le anime nostre.

29 MAGGIO

Memoria della santa martire Teodosia (sotto Massimiano Galerio, 286-305).

Apolytikion. Tono 4.

Come dono avuto da Dio, o venerabile Teodosia, hai offerto al Verbo la tua verginità con gli agoni della lotta. Passata così ai talami immortali, intercedi, o vittoriosa, presso il Sovrano dell'universo, perché veniamo liberati dalle multiformi sventure.

30 MAGGIO

Memoria del nostro santo padre Isacco, igumeno del monastero di Dalmazio (sotto Attico, arcivescovo di Costantinopoli, 406-425).

Apolytikion. Tono 3.

Sei divenuto modello di continenza e sostegno della Chiesa, o Isacco, splendore dei padri: con le virtù, infatti, hai reso luminosa la tua vita e hai chiarito il criterio della retta fede. Padre santo, supplica il Cristo Dio di donarci la grande misericordia.

31 MAGGIO

Memoria del santo martire Ermia (sotto il re Antonino, 138-161).

Apolytikion. Tono 4.

Militando per Cristo, Re dell'universo, hai sgominato come conveniva gli schieramenti dei nemici, o Ermia gloriosissimo: tu infatti, resistendo a molteplici torture, hai lottato nella vecchiaia come soldato del Verbo. Presso di lui intercedi, o vittorioso, per la salvezza di tutti.

MESE DI GIUGNO

1° GIUGNO

Memoria del santo martire Giustino il filosofo, e dei suoi compagni (intorno al 165).

Apolytikion. Tono 4.

I tuoi martiri, Signore, con la loro lotta hanno ricevuto da te, nostro Dio, le corone dell'incorruttibilità: con la tua forza, infatti, hanno abbattuto i tiranni ed hanno anche spezzato le impotenti audacie dei demoni. Per le loro preghiere, o Cristo Dio, salva le anime nostre.

Altro apolytikion. Tono 4.

Risplendente per i raggi della filosofia, sei divenuto ministro della scienza di Dio, schierandoti sapientemente contro gli avversari: tu infatti, confessando la scienza della verità, ti sei mostrato, con la tua lotta, consorte dei martiri. Con loro, o Giustino in ogni tempo implora Cristo per le anime nostre.

2 GIUGNO

Memoria del nostro santo padre Niceforo il confessore, arcivescovo di Costantinopoli (829).

Apolytikion. Tono 4.

Regola di fede, immagine di mitezza, maestro di continenza: così ti ha mostrato al tuo gregge la verità dei fatti. Per questo, con l'umiltà, hai acquisito ciò che è elevato; con la povertà, la ricchezza, padre e pontefice Niceforo. Intercedi presso il Cristo Dio, per la salvezza delle anime nostre.

3 GIUGNO

Memoria del santo martire Luciliano (sotto Aureliano, 270-275).

Apolytikion.

Piamente brillando dalla notte dell'errore come astro luminoso, o Luciliano, tu hai lottato secondo le regole e hai ucciso il seduttore. Intercedi dunque per le anime nostre presso il Cristo, o vittorioso, insieme a Paola dal divino sentire e ai quattro giovinetti.

4 GIUGNO

Memoria del nostro santo padre Metrofane, arcivescovo di Costantinopoli (sotto Costantino il grande).

Apolytikion. Tono 1.

Proclamando il grande mistero della Trinità, hai chiarito per tutti, come pastore di gregge razionale, l'economia realizzata in Cristo, scacciando i lupi spirituali e salvando dalla loro peste mortifera le pecore che acclamano: Gloria a colui che ti ha dato forza, gloria a colui che ti ha innalzato, gloria a colui che per mezzo tuo ha consolidato la fede ortodossa.

5 GIUGNO

Memoria del santo ieromartire Doroteo, vescovo di Tiro (sotto Giuliano l'apostata, 360-363).

Apolytikion. Tono 4.

Divenuto partecipe dei costumi degli apostoli e successore sul loro trono, hai usato la pratica, o uomo ispirato da Dio, per ascendere alla contemplazione: perciò, dispensando rettamente la parola della verità, hai anche lottato per la fede sino al sangue, ieromartire Doroteo. Intercedi presso il Cristo Dio per la salvezza delle anime nostre.

6 GIUGNO

Memoria del nostro santo padre Bessarione il taumaturgo (sotto Leone il grande, 456-474) e di Ilarione il giovane, igumeno del monastero di Dalmazio (845 o 846).

Apolytikion. Tono 4.

O Dio dei padri nostri, che sempre agisci con noi secondo la tua clemenza, non distogliere da noi la tua misericordia, ma, per le loro preghiere, dirigi la nostra vita nella pace.

7 GIUGNO

Memoria del santo ieromartire Teodoto di Ancira (sotto Diocleziano, 284-305).

Apolytikion. Tono 3.

Arricchito del dono divino del sacerdozio della grazia, o beatissimo ieromartire Teodoto, hai offerto in dono a Dio le eroiche imprese delle tue lotte divine. Padre santo, prega il Cristo Dio di donarci la grande misericordia.

8 GIUGNO

Memoria della Traslazione delle reliquie del santo megalomartire Teodoro Stratilata.

Apolytikion. Tono 4.

Tu sei ora divenuto, o vittorioso, splendido condottiero della vera milizia del Re del cielo, o Teodoro: hai infatti saggiamente combattuto con le armi della fede e hai distrutto le torme dei demoni, mostrandoti lottatore vittorioso. Per questo noi con fede sempre ti diciamo beato.

9 GIUGNO

Memoria del nostro santo padre Cirillo, arcivescovo di Alessandria (444).

Apolytikion. Tono 1.

Con tutta pietà celebriamo il luminare del mondo e principe dei retori, il paladino e difensore della sempre Vergine Maria, colui che con dottrine di fuoco ha realmente bruciato le empie parole anticristiane della funesta eresia dell'abominevole Nestorio; diciamo dunque: O divino Cirillo, intercedi perché Cristo rafforzi la fede ortodossa.

10 GIUGNO

Memoria dei santi martiri Alessandro e Antonina (IV sec.?), e del santo ieromartire Timoteo, vescovo di Prusa (sotto Giuliano l'apostata, 360-363).

Apolytikion. Tono 1.

Sia da me celebrata la santa coppia dei martiri, la venerabilissima Antonina insieme al celebre Alessandro: essi infatti, avendo brillato nelle sacre lotte per carità e pia fede, irradiano ora fulgori di guarigioni su quanti con amore acclamano: Gloria a colui che vi ha dato forza, gloria a colui che vi ha incoronati, gloria a colui che grazie a voi opera guarigioni in tutti.

11 GIUGNO

Memoria dei santi apostoli Bartolomeo e Barnaba.

Apolytikion. Tono 4.

Apostoli santi, intercedete presso il Dio misericordioso perché conceda alle anime nostre la remissione delle colpe.

12 GIUGNO

Memoria del nostro santo padre Onofrio (IV-V sec.), e del nostro santo padre Pietro dell'Athos (892).

Apolytikion. Tono 1.

Cittadino del deserto, angelo in un corpo e taumaturgo ti sei mostrato, Onofrio, padre nostro teòforo. Con digiuno, veglia e preghiera hai ricevuto celesti carismi e guarisci i malati e le anime di quanti a te accorrono con fede. Gloria a colui che ti ha dato forza; gloria a colui che ti ha incoronato; gloria a colui che per mezzo tuo opera guarigioni in tutti.

13 GIUGNO

Memoria della santa martire Aquilina (sotto Massimiano, 286-306), e del nostro santo padre Trifillio, vescovo di Leucosia di Cipro (343).

Apolytikion. Tono 4.

La tua agnella, o Gesù, grida a gran voce: Te, mio sposo, io desidero, e per cercare te combatto, sono con te crocifissa e con te sepolta nel tuo battesimo; soffro con te, per poter regnare con te, e muoio per te, per vivere in te: accogli dunque come sacrificio senza macchia colei che, piena di desiderio, è stata immolata per te. Per la sua intercessione, tu che sei misericordioso, salva le anime nostre.

14 GIUGNO

Memoria del santo profeta Eliseo (856 a.C.) e del nostro santo padre Metodio il confessore, arcivescovo di Costantinopoli (847).

Apolytikion del profeta. Tono 4.

L'angelo in carne, il fondamento dei profeti, il secondo precursore dell'avvento del Cristo, il glorioso Elia, inviata dall'alto la grazia ad Eliseo, scaccia le malattie e purifica i lebbrosi: anche per quanti l'onorano fa dunque scaturire guarigioni.

Del pontefice. Tono pl. 4.

Guida di retta fede, maestro di pietà e di decoro, luminare della Chiesa, ornamento dei vescovi divinamente ispirato, o sapiente Metodio, con le tue dottrine hai illuminato tutti, o lira dello Spirito: intercedi presso il Cristo Dio per la salvezza delle anime nostre.

15 GIUGNO

Memoria del santo profeta Amos (780 a.C.)

Apolytikion. Tono 2.

Festeggiando, Signore, la memoria del tuo profeta Amos, tramite lui ti imploriamo: Salva le anime nostre.

16 GIUGNO

Memoria del nostro santo padre taumaturgo Ticone, vescovo di Amato di Cipro (sotto Teodosio il piccolo, 408-450).

Apolytikion. Tono 1.

Cittadino del deserto, angelo in un corpo e taumaturgo ti sei mostrato, Ticone, padre nostro teòforo. Con digiuno, veglia e preghiera hai ricevuto celesti carismi e guarisci i malati e le anime di quanti a te accorrono con fede. Gloria a colui che ti ha dato forza; gloria a colui che ti ha incoronato; gloria a colui che per mezzo tuo opera guarigioni in tutti.

17 GIUGNO

Memoria dei santi martiri Manuele, Sabele e Ismaele (sotto Giuliano l'apostata, 360-363).

Apolytikion. Tono 4.

I tuoi martiri, Signore, con la loro lotta hanno ricevuto da te, nostro Dio, le corone dell'incorruttibilità: con la tua forza, infatti, hanno abbattuto i tiranni ed hanno anche spezzato le impotenti audacie dei demoni. Per le loro preghiere, o Cristo Dio, salva le anime nostre.

18 GIUGNO

Memoria del santo martire Leonzio (sotto Vespasiano, 69-79).

Apolytikion. Tono 4.

Il tuo martire, Signore, con la sua lotta, ha ricevuto da te, nostro Dio, la corona dell'incorruttibilità: con la tua forza, infatti, ha abbattuto i tiranni ed ha anche spezzato le impotenti audacie dei demoni. Per le sue preghiere, o Cristo Dio, salva le anime nostre.

19 GIUGNO

Memoria del santo apostolo Giuda.

Apolytikion. Tono 3.

Santo apostolo Giuda, intercedi presso il Dio misericordioso perché conceda alle anime nostre la remissione delle colpe.

20 GIUGNO

Memoria del santo ieromartire Metodio, vescovo di Patara (311).

Apolytikion. Tono 3.

Hai lasciato alla Chiesa il tesoro di un divino metodo di vita pia, come pontefice e martire, o Metodio: tu infatti, raccolta la ricchezza della sapienza, con la lotta hai moltiplicato il tuo talento°. Padre santo, prega il Cristo Dio di donarci la grande misericordia°.

21 GIUGNO

Memoria del santo martire Giuliano di Tarso (sotto Diocleziano, 284-305).

Apolytikion. Tono 4.

Il tuo martire, Signore, con la sua lotta, ha rice-vuto da te, nostro Dio, la corona dell'incorruttibilità: con la tua forza, infatti, ha abbattuto i tiranni ed ha anche spezzato le impotenti audacie dei demoni. Per le sue preghiere, o Cristo Dio, salva le anime nostre.

22 GIUGNO

Memoria del santo ieromartire Eusebio, vescovo di Samosata (379 o 380).

Apolytikion. Tono 4.

Illuminato dalla luce della sapienza dello Spirito, ci hai chiarito il criterio della pietà, glorioso Eusebio: tu infatti, esercitando piamente il sacerdozio, hai lottato per la Trinità con senno divino e hai distrutto l'errore. Supplica ora, o padre, per la salvezza di tutti.

23 GIUGNO

Memoria della santa martire Agrippina (sotto Valeria-no, 253-260).

Apolytikion. Tono 3.

Corroborata dal divino Spirito, con animo nobile hai agito da forte, Agrippina, profumo verginale: per questo, glorificata dalla grazia di Cristo, fai zampillare sorgenti di prodigi sino ai confini della terra. Martire gloriosa, prega il Cristo Dio di donarci la grande misericordia°.

24 GIUGNO

Memoria della Natività del venerabile e glorioso profeta, precursore e battista Giovanni.

Apolytikion. Tono 4.

Profeta e precursore dell'avvento del Cristo, noi che con amore ti onoriamo, non siamo in grado di celebrarti degnamente: per la tua

gloriosa e augusta nascita sono sciolte infatti la sterilità della partoriente e la lingua muta del padre, ed è annunciata al mondo l'incarnazione del Figlio di Dio.

25 GIUGNO

Memoria della santa martire Febronia (sotto Diocleziano, 284-305).

Del precursore.

Profeta e precursore dell'avvento del Cristo, noi che con amore ti onoriamo, non siamo in grado di celebrarti degnamente: per la tua gloriosa e augusta nascita sono sciolte infatti la sterilità della partoriente e la lingua muta del padre, ed è annunciata al mondo l'incarnazione del Figlio di Dio.

Della santa. Tono 4.

La tua agnella, o Gesù, grida a gran voce: Te, mio sposo, io desidero, e per cercare te combatto, sono con te crocifissa e con te sepolta nel tuo battesimo; soffro con te, per poter regnare con te, e muoio per te, per vivere in te: accogli dunque come sacrificio senza macchia colei che, piena di desiderio, è stata immolata per te. Per la sua intercessione, tu che sei misericordioso, salva le anime nostre.

26 GIUGNO

Memoria del nostro santo padre Davide di Tessalonica (intorno al 530).

Apolytikion. Tono pl. 1.

Reso alato dall'amore del Verbo, o padre, hai vissuto su di un albero una vita angelica, e hai prodotto per noi frutti di grazia, dei quali spiritualmente godiamo, gridando con fede a te, o Davide, sommo tra i santi: Non cessare di intercedere perché sia fatta misericordia alle anime nostre.

27 GIUGNO

Memoria del nostro santo padre Sansone l'ospedaliero.

Apolytikion. Tono pl. 4.

Con la tua pazienza ti sei acquistato la ricompensa, padre santo, perché hai perseverato incessantemente nelle preghiere, amato i poveri, e provveduto per loro. Intercedi dunque presso il Cristo Dio, o beato Sansone di mente divina, per la salvezza delle anime nostre.

28 GIUGNO

**Memoria della traslazione delle reliquie dei santi taumaturghi e anárgiri
Ciro e Giovanni (al tempo di Cirillo d'Alessandria).**

Apolytikion. Tono pl.1.

Tu che ci hai dato i prodigi dei tuoi santi martiri come inespugnabile baluardo, o Cristo Dio, per le loro suppliche dissipa i consigli delle genti e rafforza la signoria del regno, perché solo sei buono e amico degli uomini.

29 GIUGNO

Memoria dei santi e gloriosi apostoli e primi corifei Pietro e Paolo, degni di ogni lode.

Voi che tra gli apostoli occupate il primo trono, voi maestri di tutta la terra, intercedete presso il Sovrano dell'universo perché doni alla terra la pace, e alle anime nostre la grande misericordia.

30 GIUGNO

**Sinassi dei santi e gloriosi 12 apostoli degni di ogni lode.
Della festa. Tono 4.**

Voi che tra gli apostoli occupate il primo trono, voi maestri di tutta la terra, intercedete presso il Sovrano dell'universo perché doni alla terra la pace, e alle anime nostre la grande misericordia.

Dei 12 apostoli. Tono 3.

Apostoli santi, intercedete presso il Dio misericordioso perché conceda alle anime nostre la remissione delle colpe.

ESE DI LUGLIO

1° LUGLIO

Memoria dei santi anárgiri e taumaturghi Cosma e Damiano, martirizzati a Roma (sotto Carino, 283-285).

Apolytikion. Tono pl. 4.

Santi anárgiri e taumaturghi, visitateci nelle nostre infermità: gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date a noi.

2 LUGLIO

Memoria della deposizione alle Blacherne della preziosa veste della santissima Madre di Dio.

Apolytikion. Tono pl. 4.

Madre di Dio sempre Vergine, protezione degli uomini, hai donato alla tua città, come potente riparo, la veste e la cintura del tuo corpo immacolato, rimaste incorrotte grazie al tuo parto senza seme:

in te infatti natura e tempo sono rinnovati. Noi dunque ti supplichiamo di donare a tutta la terra la pace, e alle anime nostre la grande misericordia.

3 LUGLIO

Memoria del santo martire Giacinto (sotto il re Traiano, 98-117) e del nostro santo padre Anatolio, arcivescovo di Costantinopoli (458).

Apolytikion del martire. Tono 4.

Il tuo martire, Signore, con la sua lotta, ha rice-vuto da te, nostro Dio, la corona dell'incorruttibilità: con la tua forza, infatti, ha abbattuto i tiranni ed ha anche spezzato le impotenti audacie dei demoni. Per le sue preghiere, o Cristo Dio, salva le anime nostre.

Del pontefice. Tono 4.

Regola di fede, immagine di mitezza, maestro di continenza: così ti ha mostrato al tuo gregge la verità dei fatti. Per questo, con l'umiltà, hai acquisito ciò che è elevato; con la povertà, la ricchezza, padre e pontefice Anatolio. Intercedi presso il Cristo Dio, per la salvezza delle anime nostre.

4 LUGLIO

Memoria del nostro santo padre Andrea di Creta, il gerosolimitano (740).

Apolytikion. Tono pl. 4.

Guida di retta fede, maestro di pietà e di decoro, astro del mondo, ornamento dei vescovi divinamente ispirato, o sapiente Andrea, con le tue dottrine hai illuminato tutti, o lira dello Spirito: intercedi presso il Cristo Dio per la salvezza delle anime nostre.

5 LUGLIO

Memoria del nostro santo padre teòforo Atanasio del Monte Athos (intorno al 1003), del nostro santo padre Lampado il taumaturgo (X sec.) e di santa Marta, madre di san Simeone il taumaturgo (551).

Apolytikion della santa. Tono pl. 4.

In te, madre, è stata perfettamente custodita l'immagine di Dio, perché tu, prendendo la croce, hai seguito Cristo, e coi fatti hai insegnato a trascurare la carne, perché passa, e a darsi cura dell'anima, realtà immortale: per questo insieme agli angeli esulta il tuo spirito, o santa Marta.

E di sant'Atanasio. Tono 3.

Le schiere degli angeli sono state prese da stupore vedendo la tua

vita nella carne, perché tu, con un corpo, ti sei scontrato con gli esseri invisibili, o degno di ogni lode, e hai colpito a morte la falangi dei demoni: per questo, Atanasio, ti ha ricompensato Cristo con ricchi doni. Intercedi dunque, o padre, presso il Cristo Dio per la salvezza delle anime nostre.

6 LUGLIO

Memoria del nostro santo padre Sisoe il grande (intorno al 429).

Apolytikion. Tono 1.

Cittadino del deserto, angelo in un corpo e taumaturgo ti sei mostrato, Sisoe, padre nostro teòforo. Con digiuno, veglia e preghiera hai ricevuto celesti carismi e guarisci i malati e le anime di quanti a te accorrono con fede. Gloria a colui che ti ha dato forza; gloria a colui che ti ha incoronato; gloria a colui che per mezzo tuo opera guarigioni in tutti.

7 LUGLIO

Memoria dei nostri santi padri Tommaso del Monte Maleo (X sec.) e Acacio della Scala (VI sec.), e della santa megalomartire Ciriaca (IV sec.).

Apolytikion. Tono 4.

La tua agnella, o Gesù, grida a gran voce: Te, mio sposo, io desidero, e per cercare te combatto, sono con te crocifissa e con te sepolta nel tuo battesimo; soffro con te, per poter regnare con te, e muoio per te, per vivere in te: accogli dunque come sacrificio senza macchia colei che, piena di desiderio, è stata immolata per te. Per la sua intercessione, tu che sei misericordioso, salva le anime nostre.

8 LUGLIO

Memoria del santo e glorioso megalomartire Procopio nell'anno 303 (sotto Diocleziano).

Apolytikion. Tono 4.

Il tuo martire, Signore, con la sua lotta, ha ricevuto da te, nostro Dio, la corona dell'incorruttibilità: con la tua forza, infatti, ha abbattuto i tiranni ed ha anche spezzato le impotenti audacie dei demoni. Per le sue preghiere, o Cristo Dio, salva le anime nostre.

9 LUGLIO

Memoria del santo ieromartire Pancrazio, vescovo di Taormina (al tempo degli apostoli).

Apolytikion. Tono 4.

Divenuto partecipe dei costumi degli apostoli e successore sul

loro trono, hai usato la pratica, o uomo ispirato da Dio, per ascendere alla contemplazione: perciò, dispensando rettamente la parola della verità, hai anche lottato per la fede sino al sangue, ieromartire Pancrazio. Intercedi presso il Cristo Dio per la salvezza delle anime nostre.

10 LUGLIO

Memoria dei quarantacinque santi martiri di Nicopoli in Armenia (sotto Licinio, 321-323).

Apolytikion. Tono 4.

I tuoi martiri, Signore, con la loro lotta hanno ricevuto da te, nostro Dio, le corone dell'incorruttibilità: con la tua forza, infatti, hanno abbattuto i tiranni ed hanno anche spezzato le impotenti audacie dei demoni. Per le loro preghiere, o Cristo Dio, salva le anime nostre.

11 LUGLIO

Memoria della santa megalomartire Eufemia, degna di ogni lode (sotto Diocleziano, 284-305).

Apolytikion. Tono 3.

La tua agnella, o Gesù, grida a gran voce: Te, mio sposo, io desidero, e per cercare te combatto, sono con te crocifissa e con te sepolta nel tuo battesimo; soffro con te, per poter regnare con te, e muoio per te, per vivere in te: accogli dunque come sacrificio senza macchia colei che, piena di desiderio, è stata immolata per te. Per la sua intercessione, tu che sei misericordioso, salva le anime nostre.

12 LUGLIO

Memoria dei santi martiri Proclo e Ilario (sotto Traia-no, 98-117).

Apolytikion. Tono 1.

Santamente rivestita l'armatura della croce, Ilario e Proclo, oltre natura avete lottato, e siete divenuti partecipi della gloria celeste, quali compagni di Cristo; per questo fate risplendere con doni di grazie quanti acclamano: Gloria a colui che vi ha dato forza, gloria a colui che vi ha incoronati, gloria a colui che tramite voi opera guarigioni in tutti.

13 LUGLIO

Sinassi dell'arcangelo Gabriele e del santo padre nostro Stefano sabaita, il taumaturgo (794).

Apolytikion, dell'arcangelo. Tono 4.

Capo supremo dei celesti eserciti, noi indegni ti supplichiamo: con le tue preghiere sii per noi baluardo; custodisci al riparo delle ali della tua gloria immateriale noi che ci prostriamo e con insistenza gridiamo: Liberaci dai pericoli, tu che sei principe delle superne schiere.

Del santo. Tono 4.

Avendo la virtù per divino diadema, hai splendidamente coronato la Chiesa di Cristo con discorsi e con azioni: tu infatti, pontefice e sapiente parlatore ispirato, sei apparso come lira di canti divini, o padre Stefano: incoronaci dunque dei tuoi fulgori.

DOMENICA DEI PADRI

Lo stesso giorno, cioè il 13 luglio, se cade di domenica, oppure la prima domenica dopo il 13, si celebra l'ufficio dei 630 santi padri teòfori del santo quarto Sinodo ecumenico (nel 451); e così pure si celebrano i 318 padri di Nicea (nel 325), i 150 del secondo Sinodo a Co-stantinopoli (nel 381), i 200 del terzo a Efeso (nel 431), i 165 del quinto a Costantinopoli (nel 553), i 170 del sesto a Costantinopoli (nel 680)54.

L'ufficio del santo del giorno si celebra all'apòdipnon.

Apolytikion anástasimon.

Dei padri. Tono pl. 4.

Tu sei più che glorioso, o Cristo Dio nostro, tu che hai stabilito come astri sulla terra i padri nostri, e per mezzo loro ci hai guidati tutti alla vera fede: o tu che sei pieno di ogni compassione, gloria a te.

14 LUGLIO

Memoria del santo apostolo Aquila, uno dei settanta, e del nostro santo padre Giuseppe il confessore, arcivescovo di Tessalonica (832).

Apolytikion. Dell'apostolo. Tono 3.

Santo apostolo Aquila, intercedi presso il Dio misericordioso perché conceda alle anime nostre la remissione delle colpe.

Del pontefice. Tono 4.

Essendo tu stesso vivente icona di virtù divine, hai dichiarato che si deve onorare l'immacolata icona del Cristo datore di vita; essendoti dunque distinto nelle lotte della confessione, ti sei mostrato, o Giuseppe, pastore di Tessalonica: ti ha perciò glorificato il Sovrano dell'universo.

15 LUGLIO

Memoria dei santi martiri Quirico e Giulitta, sua madre (sotto Diocleziano, 284-305).

Apolytikion. Tono 4.

I tuoi martiri, Signore, con la loro lotta hanno ricevuto da te, nostro Dio, le corone dell'incorruttibilità: con la tua forza, infatti, hanno abbattuto i tiranni ed hanno anche spezzato le impotenti audacie dei demoni. Per le loro preghiere, o Cristo Dio, salva le anime nostre.

16 LUGLIO

Memoria del santo ieromartire Atenogene (sotto Diocleziano, 284-305) e dei suoi 10 discepoli.

Apolytikion. Tono 3.

Ricevuto il santo crisma, ti sei mostrato divino martire del Verbo, o Atenogene, perché hai lottato con tutte le forze e a lui hai offerto in sacrificio il venerabilissimo gruppo dei tuoi dieci discepoli: insieme a loro intercedi perché siano donati a quanti ti onorano il perdono delle colpe e la grande misericordia.

17 LUGLIO

Memoria della santa megalomartire Marina (sotto Diocleziano, 284-305).

Apolytikion. Tono 4.

La tua agnella, o Gesù, grida a gran voce: Te, mio sposo, io desidero, e per cercare te combatto, sono con te crocifissa^o e con te sepolta nel tuo battesimo^o; soffro con te, per poter regnare con te^o, e muoio per te, per vivere in te^o: accogli dunque come sacrificio senza macchia colei che, piena di desiderio, è stata immolata per te. Per la sua intercessione, tu che sei misericordioso, salva le anime nostre.

18 LUGLIO

Memoria del santo martire Emiliano (sotto Giuliano l'apostata, 360-363).

Apolytikion. Tono 4.

Offerto al Sovrano mediante il fuoco, come oblazione e divino olocausto, ci rallegri ora con le piogge delle tue grazie: portando infatti nell'anima il fuoco celeste, tu sopportavi, o martire, come brezza il rogo. Non cessare dunque di custodire sempre quanti ti onorano, o glorioso Emiliano.

19 LUGLIO

Memoria di santa Macrina (379), sorella di Basilio il grande; e memoria del nostro santo padre Dios (intorno al 431).

Apolytikion della santa. Tono pl. 4.

In te, madre, è stata perfettamente custodita l'immagine di Dio, perché tu, prendendo la croce, hai seguito Cristo, e coi fatti hai insegnato a trascurare la carne, perché passa, e a darsi cura dell'anima, realtà immortale: per questo insieme agli angeli esulta il tuo spirito, o santa Macrina.

Del santo. Tono 1.

Cittadino del deserto, angelo in un corpo e taumaturgo ti sei mostrato, Dios, padre nostro teòforo. Con digiuno, veglia e preghiera hai ricevuto celesti carismi e guarisci i malati e le anime di quanti a te accorrono con fede. Gloria a colui che ti ha dato forza; gloria a colui che ti ha incoronato; gloria a colui che per mezzo tuo opera guarigioni in tutti.

20 LUGLIO

Memoria del santo e glorioso profeta Elia il tisbita (circa 870 a.C.).

Apolytikion. Tono 4.

L'angelo in carne, il fondamento dei profeti, il secondo precursore dell'avvento del Cristo, il glorioso Elia, inviata dall'alto la grazia ad Eliseo, scaccia le malattie e purifica i lebbrosi: anche per quanti l'onorano fa dunque scaturire guarigioni.

21 LUGLIO

Memoria dei nostri santi padri Giovanni e Simeone, il folle per Cristo (VI sec.).

Apolytikion. Tono 4.

O Dio dei padri nostri, che sempre agisci con noi secondo la tua clemenza, non distogliere da noi la tua misericordia, ma, per le loro preghiere, dirigi la nostra vita nella pace.

22 LUGLIO

Memoria della santa miròfora Maria Maddalena, pari agli apostoli.

Apolytikion. Tono 1.

Seguivi il Cristo che per noi dalla Vergine è nato, o venerabile Maria Maddalena, osservando i suoi precetti e le sue leggi: per questo noi oggi, festeggiando la tua santissima memoria, con fede ti celebriamo e con amore ti onoriamo.

23 LUGLIO

Traslazione delle reliquie del santo ieromartire Foca (al tempo di Giovanni Crisostomo); memoria del santo profeta Ezechiele e memoria di Trofimo, Teofilo e dei martiri loro compagni (sotto Diocleziano, 284-305).

Apolytikion dello ieromartire. Tono 4.

Divenuto partecipe dei costumi degli apostoli e successore sul loro trono, hai usato la pratica, o uomo ispirato da Dio, per ascendere alla contemplazione: perciò, dispensando rettamente la parola della verità, hai anche lottato per la fede sino al sangue, ieromartire Foca. Intercedi presso il Cristo Dio per la salvezza delle anime nostre.

Del profeta. Tono 3.

Per ispirazione del divino Spirito, hai preannunciato, o profeta di Dio, il compimento di misteri futuri: l'indicibile annientamento del Salvatore e la risurrezione dei morti da secoli. Glorioso Ezechiele, supplica il Cristo di Dio di donarci la grande misericordia.

24 LUGLIO

Memoria della santa megalomartire Cristina (sotto Settimio Severo, 193-211).

Apolytikion. Tono 4.

La tua agnella, o Gesù, grida a gran voce: Te, mio sposo, io desidero, e per cercare te combatto, sono con te crocifissa e con te sepolta nel tuo battesimo; soffro con te, per poter regnare con te, e muoio per te, per vivere in te: accogli dunque come sacrificio senza macchia colei che, piena di desiderio, è stata immolata per te. Per la sua intercessione, tu che sei misericordioso, salva le anime nostre.

25 LUGLIO

Memoria della Dormizione di sant'Anna, madre della santissima Madre di Dio; e memoria delle sante donne Olimpia (ca. 450) ed Euprasia (nel V sec.).

Apolytikion. Tono 4.

Hai generato colei che ha generato la vita, la pura Madre di Dio, o Anna di mente divina; per questo sei stata ora trasferita gioiosa all'eredità celeste, dove è la dimora di quanti si allietano nella gloria: e per quanti ti onorano con amore tu chiedi il perdono delle colpe, o sempre beata.

26 LUGLIO

Memoria del santo ieromartire Ermolao e dei suoi compagni Ermippo ed Ermocrate (sotto Galerio Massimiano, 286-305, a Nicomedia) e della santa martire Parasceve (sotto Antonino Pio, 138-161).

Apolytikion. Tono 4.

I tuoi martiri, Signore, con la loro lotta hanno ricevuto da te, nostro Dio, le corone dell'incorruttibilità: con la tua forza, infatti, hanno abbattuto i tiranni ed hanno anche spezzato le impotenti audacie dei demoni. Per le loro preghiere, o Cristo Dio, salva le anime nostre.

Della santa. Tono 1.

Rendendo la tua sollecitudine adeguata al nome che degnamente porti, hai ereditato quale dimora la fede che ha il tuo stesso nome, o vittoriosa Parasceve: per questo effondi guarigioni e intercedi per le anime nostre.

27 LUGLIO

Memoria del santo megalomartire e guaritore Pantaleone (sotto Galerio Massimiano, 286-305).

Apolytikion. Tono 3.

Santo vittorioso e guaritore Pantaleone, intercedi presso il Dio misericordioso perché conceda alle anime nostre la remissione delle colpe.

28 LUGLIO

Memoria dei santi apostoli e diaconi Procoro, Nicanore, Timone e Parmenas (al tempo degli apostoli).

Apolytikion. Tono 3.

Apostoli santi, intercedete presso il Dio misericordioso perché conceda alle anime nostre la remissione delle colpe.

29 LUGLIO

Memoria del santo martire Callinico e della santa martire Teodota (sotto Diocleziano, 284-305).

Apolytikion. Tono 4.

Il tuo martire, Signore, con la sua lotta, ha ricevuto da te, nostro Dio, la corona dell'incorruttibilità: con la tua forza, infatti, ha abbattuto i tiranni ed ha anche spezzato le impotenti audacie dei demoni. Per le sue preghiere, o Cristo Dio, salva le anime nostre.

30 LUGLIO

Memoria dei santi apostoli del gruppo dei settanta, Sila, Silvano, Crescente, Epeneto e Andronico.

Apolytikion. Tono 3.

Apostoli santi, intercedete presso il Dio misericordioso perché conceda alle anime nostre la remissione delle colpe.

31 LUGLIO

Memoria del santo e giusto Eudocimo (840) e proeórtia della Processione della Croce preziosa.

Apolytikion. Tono 4.

Colui che dalla terra ti ha chiamato alle eterne dimore, custodisce incorrotto il tuo corpo anche dopo la morte, o santo, perché tu hai vissuto nella temperanza, o beato, con una venerabile condotta, senza contaminare la carne. Intercedi dunque con franchezza presso Cristo per la nostra salvezza.

Della croce.

Salva, o Signore, il tuo popolo e benedicilo la tua eredità, concedi ai governanti vittoria sui nemici e custodisci per mezzo della tua Croce il popolo tuo.

MESE DI LUGLIO

1° AGOSTO

Processione con i preziosi legni della croce preziosa e vivificante; memoria dei 7 santi martiri Maccabei, del loro maestro Eleazaro e della loro madre Solomone.

AVVERTENZA. Da oggi comincia il digiuno della Madre di Dio.

Apolytikion dei santi. Tono 1.

Ti commuovano, Signore, le sofferenze patite per te dai santi, e sana, ti preghiamo, tutti i nostri dolori, o amico degli uomini.

Della croce. Stesso tono.

Salva, o Signore, il tuo popolo e benedicilo la tua eredità, concedi ai governanti vittoria sui nemici e custodisci per mezzo della tua Croce il popolo tuo.

2 AGOSTO

Memoria della traslazione delle reliquie del santo protomartire e arcidiacono Stefano (nel V sec.).

Apolytikion. Tono 4.

Il tuo capo è stato coronato di un diadema regale per le lotte che hai sopportato per il Cristo Dio, o primo lottatore tra i martiri: tu infatti, confutata la follia dei giudei, hai visto il tuo Salvatore alla destra del Padre°. Supplicalo dunque sempre per le anime nostre.

3 AGOSTO

Memoria dei nostri santi padri Isacco (sotto Attico, arcivescovo di Costantinopoli, 406-425), Dalmato e Fausto (V sec.).

Apolytikion. Tono 4.

O Dio dei padri nostri, che sempre agisci con noi secondo la tua clemenza, non distogliere da noi la tua misericordia, ma, per le loro preghiere, dirigi la nostra vita nella pace.

4 AGOSTO

Memoria dei sette santi fanciulli di Efeso, e della santa martire Eudocia (sotto Traiano, 98-117).

Apolytikion. Tono 4.

I tuoi martiri, Signore, con la loro lotta hanno ricevuto da te, nostro Dio, le corone dell'incorruttibilità: con la tua forza, infatti, hanno abbattuto i tiranni ed hanno anche spezzato le impotenti audacie dei demoni. Per le loro preghiere, o Cristo Dio, salva le anime nostre.

5 AGOSTO

Proeórtia della santa Trasfigurazione del Signore, Dio e Salvatore nostro Gesù Cristo, e memoria del santo martire Eusignio (sotto Giuliano l'apostata, 360-363).

Apolytikion. Tono 4.

Andiamo incontro alla trasfigurazione di Cristo, solennizzando con gioia questa vigilia, o fedeli, e acclamiamo: È vicino il giorno della divina letizia; sale al monte Tabor il Sovrano, per far sfogliare la bellezza della propria divinità.

del santo. Tono 4.

Poiché eri piamente ricolmo di fede in Cristo, nella vecchiaia il tuo animo era stupendamente giovane, o glorioso Eusignio: confessando perciò il Verbo più che divino, hai coraggiosamente confutato

la boria dell'apostata. Per questo con i martiri come martire sei stato glorificato.

6 AGOSTO

COMMEMORAZIONE DELLA SANTA TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE E SALVATORE NOSTRO GESÙ CRISTO.

Apolytikion. Tono grave.

Ti sei trasfigurato sul monte, o Cristo Dio, facendo vedere ai tuoi discepoli la tua gloria, per quanto lo potevano. Fà risplendere anche su noi peccatori la tua eterna luce, per l'intercessione della Madre di Dio, o datore di luce: gloria a te.

7 AGOSTO

Metheórtia della santa Trasfigurazione, e memoria del santo martire Domezio (sotto Giuliano l'apostata, 360-363).

Apolytikion del santo. Tono pl. 1.

Accolta la parola della grazia, hai sapientemente estromesso le imposture degli adoratori del fuoco, consacrandoti al Cristo, o padre Domezio; fermo nella lotta, quale imitatore dei santi sei divenuto santo martire: per questo ti onoriamo con inni, o sapiente, insieme ai tuoi due discepoli.

Della festa. Tono grave.

Ti sei trasfigurato sul monte, o Cristo Dio, facendo vedere ai tuoi discepoli la tua gloria, per quanto lo potevano. Fà risplendere anche su noi peccatori la tua eterna luce, per l'intercessione della Madre di Dio, o datore di luce: gloria a te.

8 AGOSTO

Metheórtia della santa Trasfigurazione, e memoria di sant'Emiliano, vescovo di Cizico (sotto Leone armeno, 813-820).

Apolytikion del santo. Tono 1.

Avendo descritto lo splendore dell'icona del Verbo, o vescovo Emiliano, con la rettitudine della vita hai insegnato ad onorare piamente l'icona incarnata di Cristo. Noi dunque ti onoriamo come pastore e lottatore, acclamando: Gloria a colui che ti ha dato forza, gloria a colui che ti ha incoronato, gloria a colui che, grazie a te, dona il perdono a tutti.

Della festa. Tono grave.

Ti sei trasfigurato sul monte, o Cristo Dio, facendo vedere ai tuoi discepoli la tua gloria, per quanto lo potevano. Fà risplendere anche

su noi peccatori la tua eterna luce, per l'intercessione della Madre di Dio, o datore di luce: gloria a te.

9 AGOSTO

Metheórtia della santa Trasfigurazione, e memoria del santo apostolo Mattia.

Apolytikion dell'apostolo. Tono 3.

Santo apostolo Mattia, intercedi presso il Dio misericordioso perché conceda alle anime nostre la remissione delle colpe.

Della festa. Tono grave.

Ti sei trasfigurato sul monte, o Cristo Dio, facendo vedere ai tuoi discepoli la tua gloria, per quanto lo potevano. Fà risplendere anche su noi peccatori la tua eterna luce, per l'intercessione della Madre di Dio, o datore di luce: gloria a te.

10 AGOSTO

Metheórtia della santa Trasfigurazione e memoria del santo martire e arcidiacono Lorenzo (sotto Decio, 249-252).

Apolytikion del santo. Tono 3.

Risplendendo per lo Spirito divino come carbone acceso hai bruciato la spina dell'inganno, Lorenzo vittorioso, arcidiacono di Cristo: sei perciò stato offerto in olocausto come incenso razionale a colui che ti ha esaltato, divenendo perfetto col fuoco. Proteggi dunque da ogni minaccia quanti ti onorano, o uomo di mente divina.

Della festa. Tono grave.

Ti sei trasfigurato sul monte, o Cristo Dio, facendo vedere ai tuoi discepoli la tua gloria, per quanto lo potevano. Fà risplendere anche su noi peccatori la tua eterna luce, per l'intercessione della Madre di Dio, o datore di luce: gloria a te.

11 AGOSTO

Metheórtia della santa Trasfigurazione, e memoria del santo martire Euplo (nell'anno 304, sotto Diocleziano).

Apolytikion del martire. Tono 4.

Quale divino diacono della Chiesa di Cristo, hai santamente amministrato le cose di Dio, e con fede hai anche splendidamente lottato; ti sei mostrato infatti buon navigatore nell'oceano di lotte multiformi, Euplo beatissimo: sii ora nostro nocchiero verso il porto divino.

Della festa. Tono grave.

Ti sei trasfigurato sul monte, o Cristo Dio, facendo vedere ai tuoi discepoli la tua gloria, per quanto lo potevano. Fà risplendere anche su noi peccatori la tua eterna luce, per l'intercessione della Madre di Dio, o datore di luce: gloria a te.

12 AGOSTO

Methéortia della santa Trasfigurazione, e memoria dei santi martiri Fozio e Aniceto (sotto Diocleziano, 284-305).

AVVERTENZA. In questo giorno si celebra anche l'ufficiatura del nostro santo padre Massimo il confessore, perché il 13 si conclude la festa della Trasfigurazione.

Apolytikion dei martiri. Tono 4.

I tuoi martiri, Signore, con la loro lotta hanno ricevuto da te, nostro Dio, le corone dell'incorruttibilità: con la tua forza, infatti, hanno abbattuto i tiranni ed hanno anche spezzato le impotenti audacie dei demoni. Per le loro preghiere, o Cristo Dio, salva le anime nostre.

Del santo. Tono pl. 4.

Guida di retta fede, maestro di pietà e di decoro, astro del mondo, ornamento dei monaci divinamente ispirato, o sapiente Massimo, con le tue dottrine hai illuminato tutti, o lira dello Spirito: intercedi presso il Cristo Dio per la salvezza delle anime nostre.

Della festa. Tono grave.

Ti sei trasfigurato sul monte, o Cristo Dio, facendo vedere ai tuoi discepoli la tua gloria, per quanto lo potevano. Fà risplendere anche su noi peccatori la tua eterna luce, per l'intercessione della Madre di Dio, o datore di luce: gloria a te.

13 AGOSTO

Conclusione della Santa Trasfigurazione, e memoria del nostro santo padre Massimo il confessore.

AVVERTENZA. In questo giorno si conclude la festa della santa Trasfigurazione e se ne celebra l'intera ufficiatura, salvo le letture del vespro e la liti, il polyéleos e il vangelo dell'óρθros. L'ufficiatura di san Massimo è anticipata al giorno precedente, insieme a quella dei santi martiri Fozio e Aniceto.

14 AGOSTO

Proeórtia della Dormizione della santissima Madre di Dio e sempre Vergine Maria; e memoria del santo profeta Michea (740-699 a.C.).

Apolytikion proeórtion. Tono 4.

O popoli, già oggi tripudiate applaudendo con fede, riunitevi con amore e nella gioia, e radiosi acclamate tutti con allegrezza: perché la Madre di Dio sta per andarsene gloriosamente dalla terra alle regioni superne: lei che con inni sempre glorifichiamo come Madre di Dio.

15 AGOSTO

MEMORIA DELLA DORMIZIONE DELLA NOSTRA ANTISISSIMA SOVRANA LA MADRE DI DIO E SEMPRE VERGINE MARIA

Apolytikion. Tono 1.

Nel parto, hai conservato la verginità, con la tua dormizione non hai abbandonato il mondo, o Madre di Dio. Sei passata alla vita, tu che sei Madre della vita e che con la tua intercessione riscatti dalla morte le anime nostre.

16 AGOSTO

Metheórtia della Dormizione, e memoria della traslazione da Edessa dell'icona non dipinta da mano d'uomo del Signore nostro Gesù Cristo, cioè del santo Mandilio (944); e memoria del santo martire Diomede (sotto Diocleziano 284-305).

Apolytikion della santa icona. Tono 2.

La tua immacolata icona veneriamo, o buono, chiedendo perdono per le nostre colpe, o Cristo Dio, perché volontariamente, nel tuo beneplacito°, sei salito nella carne sulla croce per liberare dalla schiavitù del nemico coloro che avevi plasmato. Per questo a te gridiamo grati: Hai colmato di gioia l'universo, o Salvatore nostro, quando sei venuto per salvare il mondo.

Della festa. Tono 1.

Nel parto, hai conservato la verginità, con la tua dormizione non hai abbandonato il mondo, o Madre di Dio. Sei passata alla vita, tu che sei Madre della vita e che con la tua intercessione riscatti dalla morte le anime nostre.

17 AGOSTO

Metheórtia della Dormizione, e memoria del santo martire Mirone (sotto Decio, 249-251).

Apolytikion del santo. Tono 4.

Il tuo martire, Signore, con la sua lotta, ha ricevuto da te, nostro Dio, la corona dell'incorruttibilità: con la tua forza, infatti, ha abbattuto i tiranni ed ha anche spezzato le impotenti audacie dei demoni.

Per le sue preghiere, o Cristo Dio, salva le anime nostre.

Della festa. Tono 1.

Nel parto, hai conservato la verginità, con la tua dormizione non hai abbandonato il mondo, o Madre di Dio. Sei passata alla vita, tu che sei Madre della vita e che con la tua intercessione riscatti dalla morte le anime nostre.

18 AGOSTO

Metheórtia della Dormizione, e memoria dei santi martiri Floro e Lauro (sotto Adriano, 117-138).

Apolytikion dei martiri. Tono pl. 1.

Esercitate nei costumi della pietà, avete ottimamente percorso il cammino del martirio da nobili fratelli, glorificando Cristo. Noi dunque vi onoriamo, Floro e Lauro, come generosi atleti, e gridiamo: Liberateci, o santi, da ogni sorta di angustie.

Della festa. Tono 1.

Nel parto, hai conservato la verginità, con la tua dormizione non hai abbandonato il mondo, o Madre di Dio. Sei passata alla vita, tu che sei Madre della vita e che con la tua intercessione riscatti dalla morte le anime nostre.

19 AGOSTO

Metheórtia della Dormizione, e memoria dei santi martiri Andrea Stratilata insieme ai suoi 2.593 compagni (sotto Massimiano Galerio, 286-305).

Apolytikion dei martiri. Tono 3.

Per la potenza della fede divina, come condottiero hai presentato al Re dell'universo un esercito divinamente radunato: divenuto infatti loro modello, o Andrea, insieme a loro hai compiuto nel martirio opere forti. Con loro intercedi presso il Signore che ti ha glorificato affinché ci doni la grande misericordia°.

Della festa. Tono 1.

Nel parto, hai conservato la verginità, con la tua dormizione non hai abbandonato il mondo, o Madre di Dio. Sei passata alla vita, tu che sei Madre della vita e che con la tua intercessione riscatti dalla morte le anime nostre.

20 AGOSTO

Metheórtia della Dormizione e memoria del santo profeta Samuele (1045 a.C.).

Apolytikion del profeta. Tono 4.

Da una sterile sei fiorito come frutto di giustizia, per preannunciarci il beneficio futuro, o meraviglioso Samuele: perciò dopo aver esercitato il sacerdozio sin dall'infanzia davanti al Signore, come profeta hai unto dei re col divino crisma. Ricòrdati ora di quanti ti onorano, o beato.

Della festa. Tono 1.

Nel parto, hai conservato la verginità, con la tua dormizione non hai abbandonato il mondo, o Madre di Dio. Sei passata alla vita, tu che sei Madre della vita e che con la tua intercessione riscatti dalla morte le anime nostre.

21 AGOSTO

Metheórtia della Dormizione e memoria del santo apostolo Taddeo e della santa martire Bassa (sotto Galerio Massimiano, 286-305).

Apolytikion dell'apostolo. Tono 4.

Divenuto testimone oculare e sacro discepolo del Dio che a noi si è manifestato in un corpo, o apostolo Taddeo, hai fatto brillare la grazia salvifica per quanti erano nella tenebra, e sei divenuto per gli abitanti di Edessa splendido medico: proteggi dunque sempre quanti a te accorrono.

Della santa. Tono 1.

Quale madre di bella prole, hai offerto alla Trinità, o Bassa vittoriosa e di mente divina, i frutti del tuo grembo, Teognio, Agapio e Pisto, che alla tua parola hanno lottato con forza. E ora che con loro godi la divina letizia, salva quanti a te acclamano: Gloria al Cristo che ti ha glorificata, gloria a colui che ti ha incoronata, gloria a colui che grazie a te opera guarigioni in tutti.

Della festa. Tono 1.

Nel parto, hai conservato la verginità, con la tua dormizione non hai abbandonato il mondo, o Madre di Dio. Sei passata alla vita, tu che sei Madre della vita e che con la tua intercessione riscatti dalla morte le anime nostre.

22 AGOSTO

Metheórtia della Dormizione e memoria del santo martire Agatonico (sotto Galerio Massimiano, 286-305).

AVVERTENZA. In questo giorno si celebra anche l'ufficio del santo martire Lupo, perché il 23 si fa la conclusione della festa.

Apolytikion di sant'Andronico. Tono 3.

Levando contro l'errore lo smagliante trofeo della vittoria, o Andronico, sei divenuto degno dei beni incorruttibili: avendo infatti emulato la morte del Sovrano, sei ora partecipe della vita immortale. O martire glorioso, supplica il Cristo Dio di donarci la grande misericordia.

Della festa. Tono 1.

Nel parto, hai conservato la verginità, con la tua dormizione non hai abbandonato il mondo, o Madre di Dio. Sei passata alla vita, tu che sei Madre della vita e che con la tua intercessione riscatti dalla morte le anime nostre.

23 AGOSTO

Conclusione della festa della Dormizione, e memoria del santo martire Lupo (sotto Valeriano, 253-260).

AVVERTENZA. Oggi si conclude la festa della Madre di Dio e se ne celebra l'intera ufficiatura, a vespro, all'orthros e alla liturgia, eccetto le letture e la liti. L'ufficio di san Lupo è stato anticipato al 22.

24 AGOSTO

Memoria del santo ieromartire Eutichio, discepolo di san Giovanni il teologo.

Apolytikion. Tono 4.

Divenuto partecipe dei costumi degli apostoli e successore sul loro trono, hai usato la pratica, o uomo ispirato da Dio, per ascendere alla contemplazione: perciò, dispensando rettamente la parola della verità, hai anche lottato per la fede sino al sangue, ieromartire Eutichio. Intercedi presso il Cristo Dio per la salvezza delle anime nostre.

25 AGOSTO

Memoria della traslazione delle reliquie del santo apostolo Bartolomeo, e memoria del santo apostolo Tito.

Apolytikion. Tono pl. 2. Di san Tito.

Divenuto seguace dello strumento d'elezione, di Paolo, annunciatore di Dio, e iniziato da lui alle dottrine divine, sei stato mandato alle genti per convertirle alla fede e illuminarle con lo splendore delle tue parole; sei dunque andato sino ai confini del mondo, o apostolo Tito, per dare a tutti la buona novella del Dio incarnato: supplicalo ora di salvare quanti celebrano con fede la tua memoria sempre venerabile.

Apolytikion. Tono 3.

Apostoli santi, intercedete presso il Dio misericordioso perché conceda alle anime nostre la remissione delle colpe.

26 AGOSTO

**Memoria dei santi martiri Adriano e Natalia (sotto Massimiano Gale-
rio, 286-305).**

Apolytikion. Tono 3.

Hai considerato ricchezza inalienabile la fede salvifica, o tre volte beato. Abbandonata l'empietà paterna e seguendo le orme del Sovrano, sei stato arricchito di carismi divini. O glorioso Adriano, supplica il Cristo Dio per la salvezza delle anime nostre.

27 AGOSTO

Memoria del nostro santo padre Pimen (intorno al 449).

Apolytikion. Tono pl. 4.

Con lo scorrere delle tue lacrime, hai reso fertile la sterilità del deserto; e con gemiti dal profondo, hai fatto fruttare al centuplo le tue fatiche, e sei divenuto un astro che risplende su tutta la terra per i prodigi, o santo padre nostro Pimen. Intercedi presso il Cristo Dio per la salvezza delle anime nostre.

28 AGOSTO

Memoria del nostro santo padre Mosè l'etiope (intorno al 400).

Apolytikion. Tono 1.

Cittadino del deserto, angelo in un corpo e taumaturgo ti sei mostrato, Mosè, padre nostro teòforo. Con digiuno, veglia e preghiera hai ricevuto celesti carismi e guarisci i malati e le anime di quanti a te accorrono con fede. Gloria a colui che ti ha dato forza; gloria a colui che ti ha incoronato; gloria a colui che per mezzo tuo opera guarigioni in tutti.

29 AGOSTO

Memoria della recisione del prezioso capo del santo e glorioso profeta, precursore e battista Giovanni.

Apolytikion. Tono 2.

Del giusto si fa memoria tra le lodi: ma a te, o precursore, basta la testimonianza del Signore. Sì, più venerabile dei profeti sei stato dichiarato, perché sei stato reso degno di battezzare tra i flutti colui che annunciavi. Perciò, dopo aver combattuto per la verità, con gioia hai annunciato anche nell'ade Dio manifestato nella carne, lui che

toglie il peccato del mondo e a noi elargisce la grande misericordia.

30 AGOSTO

Conclusione della memoria del precursore e memoria dei santi patriarchi di Costantinopoli Alessandro (336), Giovanni (577) e Paolo il giovane (784).

Apolytikion del precursore. Tono 2.

Del giusto si fa memoria tra le lodi: ma a te, o precursore, basta la testimonianza del Signore. Sì, più venerabile dei profeti sei stato dichiarato, perché sei stato reso degno di battezzare tra i flutti colui che annunciavi. Perciò, dopo aver combattuto per la verità, con gioia hai annunciato anche nell'ade Dio manifestato nella carne, lui che toglie il peccato del mondo e a noi elargisce la grande misericordia.

Dei santi. Tono 4.

O Dio dei padri nostri, che sempre agisci con noi secondo la tua clemenza, non distogliere da noi la tua misericordia, ma, per le loro preghiere, dirigi la nostra vita nella pace.

31 AGOSTO

Memoria della deposizione della preziosa cintura della Santissima Madre di Dio (942).

Apolytikion. Tono pl. 4.

Madre di Dio sempre Vergine, protezione degli uomini, hai donato alla tua città, come potente riparo, la veste e la cintura del tuo corpo immacolato, rimaste incorrotte grazie al tuo parto senza seme: in te infatti natura e tempo sono rinnovati. Noi dunque ti supplichiamo di donare a tutta la terra la pace, e alle anime nostre la grande misericordia.

KONDÁKION

2 LUGLIO: Περιβολήν πᾶσι πιστοῖς ..

Hai donato a tutti i fedeli come manto di incorruttibilità, o pura, privilegiata dalla divina grazia, la sacra veste con la quale hai protetto il tuo corpo sacro, o divina protezione degli uomini: noi ne festeggiamo con amore la deposizione e, acclamando, a te con fede gridiamo: Gioisci, Vergine, vanto dei cristiani.

3 - 31 LUGLIO: Τὴν ἐν πρεσβείαις ..

Tomba e morte non hanno trattenuto la Madre di Dio, sempre desta con la sua intercessione e immutabile speranza con la sua protezione: quale Madre della vita, alla vita l'ha trasferita colui che nel suo grembo sempreverGINE aveva preso dimora.

1 AGOSTO: Ὁ ὑψοθεὶς ἐν τῷ Σταυρῷ ..

Tu che volontariamente sei stato innalzato sulla croce, dona, o Cristo Dio, la tua compassione, al popolo nuovo che porta il tuo nome: rallegra con la tua potenza i nostri re fedeli, concedendo loro vittoria contro i nemici. Possano avere la tua alleanza, arma di pace, invitto trofeo.

2 - 4 AGOSTO: Τὴν ἐν πρεσβείαις ..

Tomba e morte non hanno trattenuto la Madre di Dio, sempre desta con la sua intercessione e immutabile speranza con la sua protezione: quale Madre della vita, alla vita l'ha trasferita colui che nel suo grembo sempreverGINE aveva preso dimora.

5 AGOSTO: Ἐν τῇ Θείᾳ σήμερον Μεταμορφώσει ..

Andiamo incontro alla trasfigurazione di Cristo, solennizzando con gioia questa vigilia, o fedeli, e acclamiamo: È vicino il giorno della divina letizia; sale al monte Tabor il Sovrano, per far sfolgore la bellezza della propria divinità.

6 - 13 AGOSTO: Ἐπὶ τὸν ὄρους μετεμορφώθης ..

Ti sei trasfigurato sul monte, e i tuoi discepoli, per quanto ne erano capaci, hanno contemplato la tua gloria, o Cristo Dio: affinché, vedendoti crocifisso, comprendessero che la tua passione era volontaria, e annunciassero al mondo che tu sei veramente irradiazione del Padre.

14 AGOSTO: Τῇ ἐνδόξῳ μνήμῃ σου..

Nella tua gloriosa memoria tutta la terra, spiritualmente adorna dello Spirito immateriale, lietamente a te acclama: Gioisci, Vergine, vanto dei cristiani.

15 - 23 AGOSTO: Τὴν ἐν πρεσβείαις ..

Tomba e morte non hanno trattenuto la Madre di Dio, sempre desta con la sua intercessione e immutabile speranza con la sua protezione: quale Madre della vita, alla vita l'ha trasferita colui che nel suo grembo sempreverGINE aveva preso dimora

24 AGOSTO - 30 AGOSTO: Ἰωακεὶμ καὶ Ἄννα ..

Gioacchino e Anna sono stati liberati dall'obbrobrio della sterilità, e Adamo ed Eva dalla corruzione della morte, o immacolata, nella tua santa natività: anche il tuo popolo la festeggia, riscattato dalla pena dovuta alle nostre colpe, mentre a te acclama: La sterile partorisce la Madre di Dio, la nutrice della nostra vita.

31 AGOSTO: Τὴν Θεοδόχον γαστέρα σου, Θεοτόκε..

La preziosa cintura che ha cinto il tuo grembo dimora di Dio, è per la tua città, o Madre di Dio, forza invincibile e inesauribile tesoro di beni, o sola sempre Vergine che hai potuto generare.

PENTIKOSTARION

SANTA E GRANDE DOMENICA DI PASQUA

Cristo è risorto dai morti, con la morte ha vinto la morte e a coloro che giacevano nei sepolcri ha fatto grazia della vita. **3 volte**

L'ypakoi.

Prevenendo l'aurora e avendo trovato rimossa la pietra dall'ingresso del sepolcro quelle del seguito di Maria intesero la voce dell'Angelo; perché cercate tra i morti, come uomo, Colui che è nella luce eterna? Guardate i sudari: correte ed annunziate al mondo che il Signore è risuscitato dando morte alla morte, poiché Egli è il Figlio di Dio che salva il genere umano.

Kondákion.

Sei disceso nella tomba, o Immortale, e all'incontro hai distrutto la potenza dell'Inferno; e sei risorto qual vincitore, o Cristo Dio, esclamando alle donne che ti recavano aromi: Salve! e hai concesso la pace ai tuoi Apostoli, Tu che dai ai peccatori la risurrezione.

DOMENICA DI S. TOMMASO

Apolytikion.

Essendo sigillato il sepolcro, sei venuto fuori dalla tomba, o Cristo Dio, nostra vita; chiuse le porte, ti sei presentato ai tuoi discepoli, resurrezione di tutti, per mezzo loro rinnovando in noi uno spirito retto, secondo la tua grande pietà.

Kondákion.

Sei disceso nella tomba, o Immortale, e all'incontro hai distrutto la potenza dell'Inferno; e sei risorto qual vincitore, o Cristo Dio, esclamando alle donne che ti recavano aromi: Salve! e hai concesso la pace ai tuoi Apostoli, Tu che dai ai peccatori la risurrezione.

DOMENICA DELLE MIROFORE

Apolytikion.

Quando Tu, vita immortale, discendesti incontro alla morte, allora annientasti l'inferno col fulgore della Divinità, ma allorché risuscitasti i morti dai luoghi sotterranei, tutte le Potenze sovracelesti esclamarono: Cristo, Dio nostro, datore di vita, gloria a Te.

Il nobile Giuseppe, avendo calato dal legno il tuo immacolato corpo, l'avvolse con bianca sindone e lo cosparses di aromi e, resigli gli ultimi onori, lo depose in un sepolcro nuovo; ma tu, o Signore, sei risorto dopo tre giorni, dando al mondo la tua grande misericordia.

Stando dinanzi al sepolcro, l'angelo alle donne recanti aromi gridò: gli aromi si addicono ai mortali, Cristo invece si è mostrato libero da qualunque corruzione. Ma gridate: È risorto il Signore, dando al mondo la grande misericordia.

Kondákion.

Sei disceso nella tomba, o Immortale, e all'incontro hai distrutto la potenza dell'Inferno; e sei risorto qual vincitore, o Cristo Dio, esclamando alle donne che ti recavano aromi: Salve! e hai concesso la pace ai tuoi Apostoli, Tu che dai ai peccatori la risurrezione.

DOMENICA DEL PARALITICO

Apolytikion.

Si rallegrino le regioni celesti, esultino quelle terrestri, perché il Signore ha operato potenza con il suo braccio: con la morte ha calpestato la morte, è divenuto primogenito dai morti, dal ventre dell'ade ci ha strappati, e ha elargito al mondo la grande misericordia.

Kondákion.

Sei disceso nella tomba, o Immortale, e all'incontro hai distrutto la potenza dell'Inferno; e sei risorto qual vincitore, o Cristo Dio, esclamando alle donne che ti recavano aromi: Salve! e hai concesso la pace ai tuoi Apostoli, Tu che dai ai peccatori la risurrezione.

MERCOLEDÌ DI MEZZA PENTECOSTE

Apolytikion.

A metà della festa, disseta la mia anima assetata ai rivi della pietà. A tutti infatti, o Salvatore, hai gridato: Chi ha sete, venga a me e beva. O fonte della vita, o Cristo Dio, gloria a te.

Kondákion.

A metà della festa disposta dalla Legge, tu, Creatore e Sovrano di tutte le cose, dicevi ai presenti, o Cristo Dio: Venite e attingete l'acqua dell'immortalità. Noi dunque ci gettiamo ai tuoi piedi, e con fede gridiamo: Donaci la tua multiforme compassione, perché tu sei la sorgente della nostra vita.

DOMENICA DELLA SAMARITANA

Apolytikion.

Appreso dall'angelo il radioso annuncio della risurrezione, e libere dalla sentenza data ai progenitori, le discepolo del Signore dicevano fiere agli apostoli: È stata spogliata la morte, è risorto il Cristo Dio, per donare al mondo la grande misericordia.

A metà della festa, disseta la mia anima assetata ai rivi della pietà. A tutti infatti, o Salvatore, hai gridato: Chi ha sete, venga a me e beva. O fonte della vita, o Cristo Dio, gloria a te.

Kondákion.

Sei disceso nella tomba, o Immortale, e all'incontro hai distrutto la potenza dell'Inferno; e sei risorto qual vincitore, o Cristo Dio, esclamando alle donne che ti recavano aromi: Salve! e hai concesso la pace ai tuoi Apostoli, Tu che dai ai peccatori la risurrezione.

MARTEDÍ DELLA QUINTA SETTIMANA

In questo giorno si conclude la festa di mezza pentecoste, e si celebra tutto l'ufficio della festa (escluse le letture) sia al vespro che all'óρθros.

DOMENICA VI DI PASQUA: DEL CIECO NATO

Apolytikion.

Cantiamo, fedeli, e adoriamo il Verbo coeterno al Padre ed allo Spirito, partorito dalla Vergine a nostra salvezza: perché nella carne ha voluto salire sulla croce, sottoporsi alla morte e risuscitare i morti con la sua risurrezione gloriosa.

Kondákion.

Sei disceso nella tomba, o Immortale, e all'incontro hai distrutto la potenza dell'Inferno; e sei risorto qual vincitore, o Cristo Dio, esclamando alle donne che ti recavano aromi: Salve! e hai concesso la pace ai tuoi Apostoli, Tu che dai ai peccatori la risurrezione.

ASCENSIONE DEL SIGNORE DIO E SALVATORE NOSTRO GESÙ CRISTO

Apolytikion.

Sei asceso nella gloria, o Cristo Dio nostro, rallegrando i discepoli con la promessa del santo Spirito: essi rimasero confermati dalla tua benedizione, perché tu sei il Figlio di Dio, il Redentore del mondo.

Kondákion.

Compiuta l'economia a nostro favore, e congiunte a quelle celesti le realtà terrestri, sei asceso nella gloria, o Cristo Dio nostro, senza tuttavia separarti in alcun modo da quelli che ti amano; ma

rimanendo inseparabile da loro, dichiarati: Io sono con voi, e nessuno è contro di voi

DOMENICA VII DI PASQUA: DEI SS. PADRI DEL I CONCILIO ECUMENICO DI NICEA

Apolytikion.

Le Potenze angeliche vennero al tuo sepolcro e i custodi ne furono tramortiti. Maria invece stava presso il sepolcro in cerca del tuo immacolato Corpo. Hai predato l'inferno, non fosti sua preda, sei andato incontro alla Vergine, elargendo la vita. O Signore, risorto dai morti, gloria a Te.

Sei asceso nella gloria, o Cristo Dio nostro, rallegrando i discepoli con la promessa del santo Spirito: essi rimasero confermati dalla tua benedizione, perché tu sei il Figlio di Dio, il Redentore del mondo.

Cristo Dio nostro, sei oltre ogni dire glorioso! Tu ci hai dato i Santi Padri luminari della terra, e, per mezzo di essi, ci hai condotto alla vera fede; o Dio misericordioso, gloria a Te.

Kondákion.

Compiuta l'economia a nostro favore, e congiunte a quelle celesti le realtà terrestri, sei asceso nella gloria, o Cristo Dio nostro, senza tuttavia separarti in alcun modo da quelli che ti amano; ma rimanendo inseparabile da loro, dichiarati: Io sono con voi, e nessuno è contro di voi

SABATO DI PRIMA DI PENTECOSTE - PSYCHOSÁBATON

Apolytikion.

Tu che, nel tuo amore per gli uomini, tutto disponi con profonda sapienza, assegnando a ciascuno ciò che giova, o solo Creatore, da' riposo, Signore, alle anime dei tuoi servi: poiché hanno riposto speranza in te, che ci hai creati, che ci hai plasmati, che sei il nostro Dio.

Sola Vergine pura e immacolata, che senza seme hai generato Dio, intercedi per la salvezza delle anime nostre.

Kondákion.

Colloca nelle tende degli eletti, quanti di noi se ne sono andati dalle cose effimere, e dà loro riposo insieme ai giusti, o Salvatore immortale: se sulla terra, in quanto uomini, hanno peccato, tu però, come Signore senza peccato, perdona le loro colpe volontarie e involontarie, per la mediazione della Madre di Dio che ti ha partorito, affinché noi, a una sola voce, cantiamo per loro l'alleluia.

DOMENICA DI PENTECOSTE

Apolytikion.

Benedetto sei tu, Cristo Dio nostro: tu hai reso sapientissimi i pescatori, inviando loro lo Spirito santo, e per mezzo loro hai preso nella rete l'universo. Amico degli uomini, gloria a te.

Kondákion.

Quando discese a confondere le lingue, l'Altissimo divise le genti; quando distribui le lingue di fuoco, convocò tutti all'unità. E noi glorifichiamo ad una sola voce lo Spirito tutto santo.

DOMENICA DI TUTTI I SANTI

Apolytikion.

Sei disceso dall'alto, o pietoso, hai accettato la sepoltura di tre giorni, per liberare noi dalle passioni: vita e risurrezione nostra, Signore, gloria a te.

Rivestita come di porpora e bisso del sangue dei tuoi martiri nel mondo intero, la tua Chiesa tramite loro a te grida, o Cristo Dio: Fa scendere sul tuo popolo le tue compassioni, concedi agli abitanti della tua città la pace e dona alle anime nostre la grande misericordia

Kondákion.

Quali primizie della natura all'autore del creato, la terra ti offre, Signore, i martiri teòfori. Per le loro suppliche, custodisci in pace profonda la tua Chiesa, il tuo popolo, grazie alla Madre di Dio, o ricco di misericordia.



Retro copertina

Dormizione della Madre di Dio

tempera su tavola

cm 40x54

Kostas Zouvelos, 1991

Chiesa S. Nicolò di Mira

Mezzojuso



